

# COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Provincia di Treviso

PARERE N. 4/2025

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 09/05/2025 AVENTE PER OGGETTO " BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E DUP 2025-2027. ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. N. 267/2000. ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO CON CONTESTUALE MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 788, DELLA LEGGE N. 207/2024".

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*dott. GIANLUCA FRANCESCHETTI*



Ricevuto in data 13/05/2025 la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09/05/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario e DUP 2025-2027. Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000. Assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio con contestuale modifica del Piano Triennale 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025 delle Opere Pubbliche ed iscrizione in bilancio del contributo alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 788, della Legge n. 207/2024".

In data 30/12/2024 il Consiglio Comunale con delibera n. 60 ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (cfr parere n. 13 del 13/12/2024).

In data 28/04/2025 con deliberazione n. 7 il Consiglio Comunale aveva approvato il rendiconto 2024 (cfr parere n. 3 del 08/04/2025), determinando un risultato di amministrazione di euro pari ad € 1.038.304,99 determinata al 31.12.2024, erano state fatte le seguenti considerazioni:

- € 250.000,00 sono stati accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2024 non erano ancora state riscosse, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;
  - € 2.532,93 sono stati accantonati per l'indennità di fine mandato del Sindaco;
  - € 34.000,00 sono stati accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2022-2024) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
  - € 5.000,00 sono stati accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
  - € 20.000,00 sono stati accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti; per un totale di € 311.532,93;
  - € 20.442,55 sono stati vincolati quale quota di mutuo non utilizzata nel 2024 per la realizzazione del 2° stralcio della pista ciclabile di Liedolo;
  - € 40.800,00 sono stati vincolati quale quota di mutuo non utilizzata nel 2024 per la realizzazione del 3° stralcio della pista ciclabile di Liedolo;
  - € 971,49 sono stati nuovamente rinvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2025;
  - € 6.489,11 sono stati vincolati per contributi alle Chiese Parrocchiali da riconoscere, sulla base degli oneri di urbanizzazione secondaria, negli esercizi successivi;
  - € 7.000,00 sono stati vincolati quale quota presuntiva da restituire allo Stato nel 2025 per maggiori introiti nel 2024 relativi alle indennità degli Amministratori;
  - € 53.165,72 sono stati vincolati quale quota contributo PNRR relativo alla riorganizzazione urbanistico-viaria a sud del Municipio, nell'incertezza del loro riconoscimento;
  - € 9.104,00 sono stati rinvincolati per PNRR relativi a n. 1 progetto su servizi e cittadinanza digitale; per un totale di € 137.972,87 nella considerazione del fatto che:
    - € 15.346,25 sono stati svincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido per essere utilizzati nel 2025;
    - € 3.475,44 sono stati svincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido per essere utilizzati nel 2025;
- € 298.674,69 destinati a spese di investimento non vincolate, per cui la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2024 ammontava a complessivi €

290.124,50, eventualmente da applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prioritariamente:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 11.02.2025 era stata apportata una prima variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2025/2027;

Con la determina n. 74 del 27.02.2025 il Responsabile del servizio finanziario aveva provveduto ad una prima variazione al PEG 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a);

Con la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 02.04.2025 era stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui che aveva comportato una reimputazione di somme accertate ed impegnate nel corso del 2024 e precedenti nel bilancio di previsione 2025/2027.

La Giunta ha effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:  
Delibera n. 7 del 22/01/2025 (1<sup>a</sup> variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2025).

In data 12/05/2025 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con*

*specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

VISTO l'art. 1, comma 788, della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 il quale prevede che: "I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al secondo periodo, il decreto è comunque adottato"

DATTO ATTO che:

- con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 4 marzo 2025 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025) sono stati definiti i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea;
- il decreto di cui sopra prevede l'iscrizione della somma da accantonare nella missione 20, Fondi e accantonamenti – Programma 03 Altri fondi, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", mediante variazione di bilancio con atto consigliare da adottare entro 30 gg dalla data del comunicato di adozione del decreto (scadenza 22 maggio 2025, termine non perentorio e non soggetto a sanzioni);
- tali risorse sono utilizzate, nell'esercizio successivo, per finanziare investimenti ovvero, per gli enti in disavanzo, per ridurre il disavanzo di amministrazione.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto di aver richiesto informazioni circa:

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio dei responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale (per il quale ha sottoscritto il parere positivo n. 1/2025 del 27/02/2025 in sede di Approvazione del Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021" con particolare riferimento a quanto previsto nella Sottosezione 3.3 di programmazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con il quale ha dato atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2025-2027, attestando altresì l'avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica).

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici, con particolare riferimento a quelli gestiti con i fondi del PNRR per il quale è stato implementato il REGIS;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare (Allegato E) alla proposta di delibera oggetto del presente parere.

I Responsabili dei Servizi, in data 13/05/2025, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui (protocolli n. 6637, 6639, 6640 e 6641 del 14/05/2025).

I Responsabili di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati non emerge per il momento la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 (l'importo stanziato nel bilancio 2025-2027 è di € 500,00 per ciascuna annualità più una quota accantonata nell'avanzo di amministrazione di € 5.000,00).

Il Revisore Unico prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.



In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva che non sono rilevabili rischi alla data attuale e che l'importo stanziato nel bilancio 2025-2027 è di € 500,00 per ciascuna annualità. Risulta già accantonata al riguardo in avanzo la somma di € 20.000,00.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare quote di avanzo di amministrazione pari a complessivi € 663.530,85:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	74.731,66;
fondi destinati agli investimenti	per euro	298.674,69;
fondi disponibili destinati agli investimenti	per euro	131.302,81;
fondi disponibili necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;	per euro	113.500,00 per i provvedimenti
fondi disponibili delle spese correnti a carattere non permanente.	per euro	45.321,69 per il finanziamento

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamento</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>Assestato</b>
<b>Fondo iniziale di cassa</b>	Cassa	1.865.281,62	0,00	0,00	1.865.281,62
<b>Avanzo di amministrazione</b>	2025	0,00	663.530,85	0,00	663.530,85
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	2025	71.678,39	0,00	0,00	71.678,39
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	2025	848.971,23	0,00	0,00	848.971,23
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</b>	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2025	2.514.500,00	27.645,42	0,00	2.542.145,42
	2026	2.610.800,00	27.410,00	0,00	2.638.210,00
	2027	2.608.800,00	28.410,00	0,00	2.637.210,00

	Cassa	2.841.384,13	27.645,42	0,00	2.869.029,55
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	2025	511.000,00	30.979,20	973,59	541.005,61
	2026	381.000,00	0,00	0,00	381.000,00
	2027	381.000,00	0,00	0,00	381.000,00
	Cassa	564.988,93	30.979,20	973,59	594.994,54
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	2025	646.707,56	34.600,00	14.600,00	666.707,56
	2026	620.421,91	0,00	0,00	620.421,91
	2027	617.157,12	0,00	0,00	617.157,12
	Cassa	673.228,39	34.600,00	14.600,00	693.228,39
<b>Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	2025	8.358.315,57	554.932,12	0,00	8.913.247,69
	2026	4.945.000,00	0,00	0,00	4.945.000,00
	2027	3.045.000,00	0,00	0,00	3.045.000,00
	Cassa	9.294.764,52	554.932,12	0,00	9.849.696,64
<b>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	2025	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	2026	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	2027	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	Cassa	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
<b>Titolo 6: Accensione Prestiti</b>	2025	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
<b>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2025	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
	2026	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
	2027	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
	Cassa	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
<b>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2025	5.162.746,85	0,00	0,00	5.162.746,85
	2026	5.162.746,85	0,00	0,00	5.162.746,85
	2027	5.162.746,85	0,00	0,00	5.162.746,85
	Cassa	5.172.996,55	0,00	0,00	5.172.996,55
<b>TOTALE ENTRATE</b>	2025	21.662.242,69	1.311.687,59	15.573,59	22.958.356,69
	2026	16.118.291,85	27.410,00	0,00	16.145.701,85

	2027	14.213.027,06	28.410,00	0,00	14.241.437,06
	Cassa	23.960.967,23	648.156,74	15.573,59	24.593.550,38

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1: Spese correnti</b>	2025	3.629.674,60	286.612,49	43.139,77	3.873.147,32
	2026	3.445.002,19	40.689,62	13.279,62	3.472.412,19
	2027	3.435.092,08	41.147,72	12.737,72	3.463.502,08
	Cassa	4.146.908,98	250.327,49	29.315,00	4.367.921,47
<b>Titolo 2: Spese in conto capitale</b>	2025	10.380.286,80	1.052.641,28	0,00	11.432.928,08
	2026	4.998.000,00	0,00	0,00	4.998.000,00
	2027	3.098.000,00	0,00	0,00	3.098.000,00
	Cassa	11.053.160,14	1.052.641,28	0,00	12.105.801,42
<b>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>	2025	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	2026	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	2027	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
	Cassa	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	2025	91.211,35	0,00	0,00	91.211,35
	2026	114.219,72	0,00	0,00	114.219,72
	2027	118.865,04	0,00	0,00	118.865,04
	Cassa	91.211,35	0,00	0,00	91.211,35
<b>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	2025	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
	2026	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
	2027	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
	Cassa	1.248.323,09	0,00	0,00	1.248.323,09
<b>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2025	5.162.746,85	0,00	0,00	5.162.746,85
	2026	5.162.746,85	0,00	0,00	5.162.746,85
	2027	5.162.746,85	0,00	0,00	5.162.746,85
	Cassa	5.203.720,40	0,00	0,00	5.203.720,40

<b>TOTALE USCITE</b>	2025	21.662.242,69	1.339.253,77	43.139,77	22.958.356,69
	2026	16.118.291,85	40.689,62	13.279,62	16.145.701,85
	2027	14.213.027,06	41.147,72	12.737,72	14.241.437,06
	Cassa	22.893.323,96	1.302.968,77	29.315,00	24.166.977,73

<b>DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)</b>	2025	0,00	-27.566,18	27.566,18	0,00
	2026	0,00	-13.279,62	13.279,62	0,00
	2027	0,00	-12.737,72	12.737,72	0,00
	Cassa	1.067.643,27	-654.812,03	13.741,41	426.572,65

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP 2025-2027.

Le variazioni di cassa consequenziali alla presente variazione di competenza al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, saranno operate con apposita delibera di Giunta Comunale seguente alla presente delibera di Consiglio Comunale.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel continuano ad essere assicurati, per come dimostrato nell'allegato C) alla succitata proposta di delibera.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.865.281,62			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		77.651,03 0,00	27.410,00 0,00	28.410,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		243.472,72 0,00 0,00	27.410,00 0,00 0,00	28.410,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-165.821,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		165.821,69 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		497.709,16		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		554.932,12	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.052.641,28 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					

<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui attivi 01/01/2025	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	326.884,13	72.620,92	0,00	254.263,21
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	53.988,93	0,00	0,00	53.988,93
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	26.520,83	3.401,98	0,00	23.118,85
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	936.448,95	155.234,00	0,00	781.214,95
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	10.249,70	9.414,22	0,00	835,48
<b>Totale titoli</b>	<b>1.354.092,54</b>	<b>240.671,12</b>	<b>0,00</b>	<b>1.113.421,42</b>

	residui passivi 01/01/2025	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	554.401,55	324.077,27	0,00	230.324,28
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	665.044,45	630.521,27	0,00	34.523,18
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	40.973,55	4.909,74	0,00	36.063,81
<b>Totale titoli</b>	<b>1.260.419,55</b>	<b>959.508,28</b>	<b>0,00</b>	<b>300.911,27</b>

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP 2025-2027 è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e nella gestione di cassa;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13/05/2025;
- verificato che il contributo alla finanza pubblica da accantonare ai sensi dell'art. 1 comma 788, della Legge 207/2024:

VOCE	2025	2026	2027	2028	2029
Contributo alla finanza pubblica legge 207/2024	9.285,00	18.570,00	18.570,00	18.570,00	31.427,00

è stato inserito nella presente variazione correttamente nella missione 20, Fondi e accantonamenti – Programma 03 Altri fondi, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica" relativamente alle prime tre annualità del bilancio di previsione in essere 2025-2027, rinviando l'inserimento degli importi relativi alle successive due annualità ai prossimi bilanci di previsione

**esprime parere favorevole**

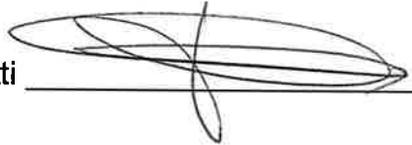


sulla suddetta proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui che per quanto riguarda la cassa oltre che al corretto inserimento del contributo alla finanza pubblica da accantonare ai sensi dell'art. 1 comma 788, della Legge 207/2024 ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Verona, 14/05/2025

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Gianluca Franceschetti

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical stroke, positioned over a horizontal line.